



Istituto Istruzione Secondaria Superiore



**«GIOENI – TRABIA»
- Palermo -**

Sez.: Istituto Tecnico Trasporti e Logistica



Sez.: Istituto Professionale Industria e Artigianato

I.S.- "GIOENI - TRABIA"-PALERMO
Prot. 0002398 del 24/02/2020
04 (Uscita)

Agli Alunni
Ai Genitori
A tutto il personale
Al direttore s.g.a./sostituto
All'albo della scuola
Al sito web: www.nauticopa.edu.it

CIRCOLARE N° 184

Oggetto: Vademecum Coronavirus

Si comunica che l'Ufficio di Coordinamento della Protezione Civile della Città Metropolitana di Palermo ha diramato il Vademecum che si allega alla presente. Si raccomanda l'osservanza scrupolosa di quanto prescritto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Ing. Andrea Tommaselli)





Nuovo Coronavirus

10 cose importanti da fare

- 1** *Lavare spesso le mani per almeno 20 secondi con sapone o disinfettante*
- 2** *Evitare il contatto ravvicinato con persone che hanno infezioni respiratorie acute*
- 3** *NON toccare occhi, naso e bocca con mani sporche*
- 4** *Coprire con il gomito o con il fazzoletto naso e bocca se si tossisce o starnutisce*
- 5** *NON assumere antibiotici o antivirali senza prescrizione medica*
- 6** *Pulire le superfici con disinfettanti (Alcool o con cloro)*
- 7** *NON usare mascherina se non si hanno sintomi*
- 8** *NON rinunciare all'uso di prodotti provenienti dalla Cina in quanto il virus non resiste sulle superfici a lungo*
- 9** *NON abbandonare animali da compagnia poiché non trasmettono il virus*
- 10** *Contattare il numero verde 1500 se si hanno sintomi o se si pensa di essere stati esposti a contagio*

Informazioni ed aggiornamenti in tempo reale dall'Istituto Superiore di Sanità
www.epicentro.iss.it/coronavirus

Redazione del testo su informazioni del ISS e distribuzione a cura di





Nuovo Coronavirus

Cosa è

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate e gravi, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie acute. Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. I coronavirus umani conosciuti ad oggi, comuni in tutto il mondo, sono sette, alcuni identificati già negli anni '70 ed altri di recente.

Sintomi e diagnosi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. Il tasso di mortalità è in atto fra il 2 e il 4%.

In particolare i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere: - naso che cola; mal di testa; tosse; gola infiammata; febbre; sensazione generale di malessere.

Altri coronavirus umani che hanno fatto il salto specie, come per esempio MERS-CoV e SARS-CoV, possono causare sintomi gravi che includono febbre, tosse e respiro affannoso, brividi e dolori muscolari che possono progredire in polmonite.

Trattamento

Non esistono trattamenti specifici per le infezioni causate dal coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini. E' quindi fondamentale una accurata prevenzione. La maggior parte delle persone infette da coronavirus comuni guarisce spontaneamente.

Riguardo il nuovo coronavirus 2019-nCoV, non esistono al momento terapie specifiche, vengono curati i sintomi della malattia (cosiddetta terapia di supporto) in modo da favorire la guarigione, ad esempio fornendo supporto respiratorio.

Trasmissione

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso: la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali; le mani (se queste sono state contaminate e non lavate) toccando bocca, naso o occhi; una contaminazione fecale (raramente).

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo tutti, seguendo alcuni accorgimenti:

- lavare spesso le mani, soprattutto dopo aver tossito o starnutito, prima e dopo l'assistenza a malati, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni. In generale quando le mani sono sporche;
- coprire naso e bocca quando si starnutisce o tossisce con il gomito o con un fazzoletto;
- buttare i fazzoletti dopo l'uso

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

**Informazioni ed aggiornamenti in tempo reale dall'Istituto Superiore di Sanità
www.epicentro.iss.it/coronavirus**

Redazione del testo su informazioni del ISS e distribuzione a cura di

